

TMT Bimestrale
Editore
Ordine dei Medici del Cantone Ticino

ISSN 1421-1009
ISSN edizione Online 3042-6138
Titolo chiave: Tribuna medica ticinese
Titolo abbreviato della chiave
(secondo la norma ISO 4): Trib. med. ticin.

Corrispondenza
OMCT, Via Cantonale,
Stabile Qi – CH-6805 Mezzovico
info@omct.ch
Tel. +41 91 930 63 00

Direttore responsabile
Dr. med. Vincenzo Liguori
LuganoCare
Pian Scairolo 34 a
6915 Lugano-Noranco
Tel +41 91 993 21 10
vincenzo.liguori@hin.ch

Direzione Scientifica
Capo Redattore
Prof. Dr. med. Mario Bianchetti
mario.bianchetti@usi.ch
Assistente di redazione
Dr. med. Gregorio Milani
milani.gregoriop@gmail.com

Comitato Scientifico
Dr. med. Ottavio Bernasconi
Prof. Dr. med. Christian Candrian*
Dr. med. Mauro Capoferri
Dr. med. Fabio Cattaneo
PD Dr. med. Marco Delcogliano
Prof. Dr. med. Luca Gabutti*
PD Dr. med. Christian Garzoni
Dr.ssa med. Sandra Leoni-Parvex
Prof. Dr. med. Luca Mazzucchelli
Prof. Dr. med. Andrea Papadia*
Dr. med. Curzio Solcà
Prof. Dr.ssa med. Silke Gillesen Sommer*
Prof. Dr. med. Thomas Zilli*

*Direttori scientifici associati

Fotocomposizione-stampa e spedizione
Tipografia Poncioni SA
Via Mezzana 26 - CH-6616 Losone
(tribunamedica@poncioni.biz)
Tel. +41 91 785 11 00



Ordine dei medici vicino alla natura

Pubblicità
Zürichsee Werbe AG
Fachmedien
Tiefenastrasse 2
CH-8640 Rapperswil-Jona
Telefono +41 44 928 56 53
tribuna@fachmedien.ch
www.fachmedien.ch

Abbonamento annuale
Fr. 144.–
Medici Assistenti Fr. 48.–

SOMMARIO

EDITORIALE

SEZIONE SCIENTIFICA PEER REVIEW

**La Sindrome del “birrificio endogeno”:
una rara causa di intossicazione alcolica** 168
Ilaria Alberti, Gregorio P. Milani

Un caso di grave ipomagnesemia refrattaria 170
Abdelhamid Achrit, Valentina Forni Ogna,
Adam Ogna, Gabriel Bronz

Chronic Fatigue Syndrome: una sfida in medicina di famiglia 174
Mirjam Rodella Sapia

**Oltre la superficie: aspetti clinici e diagnostici
della dermatosi perforante acquisita** 177
Sandro Bonetti, Gionata Marazza

**Ruolo della fotobiomodulazione nella prevenzione
della radiodermite: revisione della letteratura** 179
Layal Barjoud, Rossella Cavicchiolo, Thomas Zilli, Letizia Deantonio

SEZIONE SCIENTIFICA

Quando si può omettere la Radioterapia? 186
Chiara Bellini

Pillole di radiologia per medici 189

ATTIVITÀ E COMUNICAZIONI DELL'OMCT

Date da ricordare 190

Offerte e domande d'impiego 192

Corsi Laboratorio Ticino, Corsi Radioprotezione 2025 194



È suonata la sveglia!

Alcune considerazioni personali dopo un fine settimana di votazioni che ha evidenziato tutta l'exasperazione di una maggioranza della popolazione ticinese sui continui aumenti dei premi di Cassa malati!

Care Colleghe, cari Colleghi,

i risultati del fine settimana di votazioni cantonali resteranno negli annali della nostra storia. La partecipazione al voto è stata elevata con il 51.6%. La popolazione ticinese, con 6 cittadini su 10, ha approvato le due iniziative popolari cantonali lanciate dal Partito socialista (PS) e dalla Lega dei Ticinesi (LdT), sottoscritte con il preciso obiettivo di ridurre il peso dei premi di cassa malati sul "borsin" dei Ticinesi.

La maggioranza della popolazione ticinese non ha dato ascolto alle raccomandazioni del Governo, del Parlamento né dei Sindaci delle principali Città di votare "NO".

Una parte del successo delle due iniziative è sicuramente una conseguenza dell'ennesimo significativo aumento dei premi di cassa malati per il 2026, preannunciato dalla Consigliera federale E. Baume-Schneider solo pochi giorni prima della scadenza elettorale. Un aumento medio del 7.1% in Ticino, rispetto al 4.4% a livello nazionale. Uno schiaffo che costringe i Ticinesi a subire un aumento dei premi in Ticino del 37% in 4 anni!

Già nelle settimane che hanno preceduto il voto, sono stato sollecitato a comunicare la posizione dei Medici sui due temi sottoposti al voto popolare. Come sapete, **i Medici sono spesso considerati tra i principali "colpevoli" dell'aumento dei costi sanitari, dimenticando che noi Medici siamo chiamati ad assistere e a curare i pazienti che si presentano nei nostri studi, negli ospedali e nelle cliniche, cercando di rispondere alle loro attese, proponendo delle cure appropriate, efficaci e sostenibili anche**

dal punto di vista economico.

Purtroppo, noi Medici, e più in generale, tutti i fornitori di prestazioni sanitarie, **siamo misurati esclusivamente sui costi, mai sui benefici che la nostra attività genera.**

L'aumento dei costi c'è, è vero! L'inghippo sta nel sistema di finanziamento dei costi sanitari, con la copertura dei costi per le prestazioni ambulatoriali esclusivamente con i premi pagati dagli assicurati, mentre per quelle stazionarie, il Cantone contribuisce con il 55%.

Il progresso della medicina, quello tecnico e tecnologico, favoriscono il trasferimento di attività dallo stazionario all'ambulatoriale, provocando però quell'aumento dei premi che è diventato ormai insostenibile per una larga fetta dei cittadini-assicurati-pazienti. Problematico è piuttosto l'aumento dei pazienti, che **il costo per paziente che, in Ticino, risulta essere nella media svizzera se non al di sotto.** Sarà il dopo-Covid, sarà la situazione economica del Cantone che mediamente paga salari del 15%-20% inferiori alla media nazionale, ma sono anche cambiamenti di sistema nell'ambito del riconoscimento delle prestazioni a carico della LAMal, che hanno dato linfa, ad esempio, all'aumento dei costi per prestazioni di fisioterapia e in ambito psico terapia delegata, soprattutto tra i giovani.

Ed è qui che **me la prendo con i politici a Berna:** se veramente bisogna "incolpare" qualcuno per l'aumento dei costi e dei premi, allora permettetemi di additare i politici, in primis quelli federali, che hanno dormito per anni (EFAS entrerà in vigore solo nel 2028, quando la mozione che l'aveva proposto era del 2009)! **Ma anche quelli cantonali (Consiglio di Stato e soprattutto**

Parlamento) che nelle passate Pianificazioni ospedaliere cantonali hanno privilegiato interessi locali-regionali a difesa del proprio ospedale, piuttosto che pensato alla cura dei pazienti, a prestazioni di qualità a costi più sostenibili. Infatti, **il maggior costo sanitario in Ticino rispetto alla media svizzera** (e, pertanto, dei premi) è rimasto invariato al 25% dalla **messa in vigore della LAMal nel 1996.** Il motivo principale, (il perché nessuno lo sa), risiede in un'offerta sanitaria (ospedali, cliniche, studi medici, farmacie, ecc.), capillare sul nostro territorio cantonale. Lo attestano studi svolti già nei primi anni 2000.

Il Governo dice – per bocca del Consigliere di Stato R. De Rosa, Direttore del DSS – "di aver messo in campo tutto quanto possibile di competenza cantonale per tentare di contenere l'aumento dei costi. Ma il campo da gioco è in "pendenza", una pendenza tutta sfavorevole al Ticino." La LAMal è una legge federale e, pertanto, le conseguenze negative di un sistema ormai alla deriva, vanno messe a posto a livello federale con una drastica riforma della stessa LAMal.

Alcuni studi giustificano un maggior costo del 10% ca. per l'anzianità più elevata in Ticino rispetto alla media svizzera. **Per avvicinarci alla media nazionale dobbiamo in ogni caso cercare di ridurre quel 15% che trova riscontro in un'offerta più estesa (più capillare) in Ticino rispetto agli altri Cantoni.** Come e dove cominciare a ridurre l'offerta: l'ho già detto a più riprese. **Bisogna iniziare dagli ospedali**, anche perché il Cantone ha un buon controllo della spesa ospedaliera, visto che paga il 55% dei costi. Sono soprattutto le prestazioni negli ambiti più complessi e che hanno bisogno di

team (medici e infermieri) dedicati, di attrezzature e/o di medicinali costosi, che devono essere concentrati in una sola struttura, ad esempio nelle diverse discipline della chirurgia.

Avevo visto di buon occhio la recente decisione del Governo del Canton Zugo di assumere il 99% degli oneri ospedalieri (e non solamente il 55%) per gli anni 2026 e 2027 che ha permesso al Canton Zugo di ridurre del 14.5% i premi di tutti i cittadini.

Certo, il Ticino non è Zugo, ma assumendosi anche "solo" l'80%-85% dei costi ospedalieri, il Ticino avrebbe potuto ottenere – a breve termine – una consistente riduzione dei premi del 5%-10%, anziché un aumento del 7% e, forse, registrare un esito ben diverso per le due votazioni del 28 settembre u.s. che provocheranno nefaste conseguenze per le finanze cantonali e comunali.

Purtroppo, il nostro Governo non ha voluto considerare questa possibilità.

Vi ho già informato in modo diffuso sul supporto che l'OMCT ha dato al Cantone nel corso degli ultimi cinque anni e nell'applicazione delle disposizioni di legge sui "numeri massimi."

Il gruppo di lavoro, e con esso l'OMCT, hanno dato la propria disponibilità a proseguire il mandato anche nella fase di attuazione e monitoraggio della nuova normativa. Una disponibilità che testimonia, ancora una volta, il senso di responsabilità e il ruolo propositivo che l'OMCT, grazie alla qualità del lavoro svolto e del know-how acquisito, per continuare a esercitare nella pianificazione sanitaria del Cantone.

Fermezza, per contro, ho dimostrato nella volontà di mantenere invariato il VPT Tarmed degli Studi medici. Noi Me-

dici e, in particolare, Medici di famiglia, abbiamo già subito gradualmente negli anni un peggioramento della propria situazione economica e un aggravio amministrativo burocratico e gestionale che rende la nostra professione sempre meno affascinante.

L'OMCT continuerà a dare il proprio contributo alla politica cantonale e, per il tramite della FMH, a livello nazionale, ma soprattutto, farà tutto il possibile per garantire alla popolazione ticinese il miglior livello di assistenza e di cura, nell'interesse pubblico che da sempre contraddistingue la nostra Associazione.

Vi ringrazio per la vostra collaborazione e vi porgo i miei cordiali saluti.

Dr. med. F. Denti
Presidente OMCT

Demandez une offre :
va-cooperative.ch/contact



L'intérêt le plus sain du marché de la prévoyance. Comparez !

Qu'il s'agisse de la constitution active de votre prévoyance vieillesse avec MediFlex 3a ou du placement consécutif sûr de votre capital de prévoyance avec MediPlan : auprès de l'AMS, vous profiterez ces prochaines années, en exclusivité, d'une rémunération globale* de 2,5 % de votre capital d'épargne (exemple MediPlan). Et cela, sans risque de placement, avec une protection intégrale de votre capital – indépendamment des courbes aléatoires des instruments de placement ordinaires.

Comparez maintenant : va-cooperative.ch/remuneration-exclusive



Couverture du risque



Prévoyance

* intérêt garanti plus participations aux excédents de la société coopérative



**Assurance des
Médecins Suisses
société coopérative**

Une prévoyance sûre.
Depuis 1926.

Partenaire de

les **Assureurs-médecins**

complet, sans souci, assuré

